

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI:
ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE,
DEL CINEMA E DELLA MUSICA

Piazza Capitanato 7
35139 Padova

tel +39 049 8274673
fax +39 049 8274670
www.beniculturali.unipd.it

Prot. n. 1715 29.11.2016

TIT. III Cl. 4 Fasc. 1

**DICHIARAZIONE DI VACANZA INSEGNAMENTI A.A. 2016/2017
DA ASSEGNARE MEDIANTE AFFIDAMENTO GRATUITO O RETRIBUITO
O, IN SUBORDINE, MEDIANTE CONTRATTO GRATUITO O RETRIBUITO PER LA SCUOLA DI
SPECIALIZZAZIONE IN BENI STORICO-ARTISTICI**

**IL DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL
CINEMA E DELLA MUSICA**

Vista la legge 382 dell'11 luglio 1980;
Vista la legge 230 del 4 novembre 2005;
Vista la legge 240 del 30 dicembre 2010;
Vista la legge 35 del 4 aprile 2012;
Visto il Decreto Interministeriale del 21 luglio 2011 n.313;
Vista la delibera del Senato Accademico del 7 giugno 2016, rep. n. 98;
Vista la delibera del Senato Accademico del 7 giugno 2016, rep. n. 99;
Visto il vigente Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010;
Vista la delibera del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici del 17 giugno 2016;
Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 23 novembre 2016;

INDICE

la valutazione comparativa per la copertura degli insegnamenti (o moduli di insegnamenti) vacanti per a.a. 2016-2017, relativamente alla Scuola di specializzazione in Beni storico-artistici, di seguito riportati:

SSD	insegnamento	cfu	ore	compenso per affidamento lordo ente (strutturati)	compenso per contratto lordo percipiente (esterni)
IUS/10	Diritto amministrativo	5	25	€ 1.500,00	€ 1.125,00
SECS-P/07	Gestione museale	5	25	GRATUITO	€ 1.125,00
L-ART/02	Storia del disegno e della grafica	5	25	GRATUITO	€ 1.125,00

e con le seguenti modalità:

- **per affidamento** (riservato ai docenti universitari strutturati)
ai sensi dell'art. 1 legge 230/2005, dell'art. 23 comma 2 Legge 240/2010 e della delibera del Senato Accademico del 7 giugno 2016, rep. n. 98

e, in subordine,

verificata l'impossibilità di assolvere alle esigenze didattiche con docenti universitari strutturati,

- **per contratto di diritto privato**

ai sensi

- dell'art. 23 comma 2 della legge 30 dicembre 2010 n. 240

- del vigente Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento.

IMPORTANTE: le domande pervenute per affidamento avranno la priorità nell'assegnazione rispetto le domande pervenute per contratto di diritto privato.

AFFIDAMENTO

Possono presentare domanda per affidamento :

- Professori di I e II fascia

- Ricercatori universitari a tempo indeterminato

- Assistenti di ruolo ad esaurimento e tecnici di ruolo laureati del settore scientifico disciplinare dell'insegnamento o di settore affine.

CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO

Possono presentare domanda per contratto di diritto privato:

- Esperti esterni all'Ateneo, in base a quanto previsto dall'art. 1 comma 3 del Regolamento per la stipula di contratti di insegnamento..

Non possono stipulare contratti di insegnamento coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che attribuisce il contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda su carta semplice utilizzando il modulo pubblicato nel sito del Dipartimento insieme al presente bando all'indirizzo:

<http://www.beniculturali.unipd.it>

Dovranno essere presentati una domanda e un curriculum distinti per ogni insegnamento e modulo per il quale si chiede di essere ammessi alla valutazione comparativa, pena l'annullamento d'ufficio della domanda.

La domanda dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia , storia dell'arte, del cinema e della musica, P.zza Capitaniato, 7 – 35139 PADOVA e

- inviata per posta con raccomandata a.r.,
oppure

- consegnata a mano, presso la Segreteria di Direzione del Dipartimento, P.zza Capitaniato, 7 Padova, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13.00;
oppure

- inviata per fax, allegando la copia di un documento di identità valido, al numero 049-8274527

oppure in alternativa alla raccomandata a.r. la domanda potrà essere spedita all'indirizzo:

• **dipartimento.beniculturali@pec.unipd.it**

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;
- tramite posta elettronica certificata governativa personale del candidato (c.d. CEC PAC) unitamente alla relativa documentazione.

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12 DEL 15 DICEMBRE 2016.

I titoli che perverranno oltre tale termine non saranno presi in considerazione.

Per le domande inviate per posta NON farà fede la data del timbro postale.

ALLEGATI

I docenti di Atenei italiani diversi dall'Università di Padova dovranno allegare:

- curriculum vitae scientifico didattico ed elenco delle pubblicazioni, entrambi datati e firmati;
- nulla osta o copia della domanda di nulla osta presentata alla propria Università per poter svolgere l'insegnamento richiesto; il nulla osta dovrà in ogni caso pervenire all'amministrazione prima dell'inizio della attività.

Gli esperti esterni dovranno allegare:

- curriculum della propria attività scientifica e/o didattica e/o professionale e l'eventuale elenco delle pubblicazioni, entrambi datati e firmati.

I dipendenti pubblici dovranno inoltre allegare alla domanda l'eventuale nulla osta rilasciato dall'ente di appartenenza in merito alla compatibilità dell'impegno con il proprio orario di servizio.

VALUTAZIONE

La valutazione dei candidati e l'assegnazione dell'insegnamento verrà effettuata dal Consiglio di Dipartimento.

Nel caso di più candidature per lo stesso insegnamento o di una sola candidatura presentata da un nuovo candidato, la valutazione verrà effettuata da una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento che valuterà:

- l'attività didattica svolta nei precedenti anni accademici
- i risultati della valutazione della didattica nei precedenti anni accademici
- la congruenza e la rilevanza dell'attività scientifica e lavorativa svolta rispetto la disciplina dell'insegnamento;
- la congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare dell'insegnamento;
- ogni altra attività didattica, scientifica e professionale utile alla valutazione del candidato.

Al termine della valutazione delle domande, verrà stabilito il vincitore della selezione da sottoporre al Consiglio di Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (dBC).

COMPITI DIDATTICI

Gli studiosi od esperti, a cui sarà attribuito il contratto, dovranno assicurare le prestazioni inerenti al compito di docente ufficiale (lezioni, esami, lauree, ricevimenti).

COMPENSO PER AFFIDAMENTI

Il compenso riconosciuto per gli insegnamenti svolti per affidamento è diversificato in relazione al numero dei crediti e quindi delle ore di lezione assegnate.

Il Senato Accademico ha deliberato il compenso orario per affidamento di insegnamento in € 60,00 lordo ente, comprensivo di tutti i compiti didattici correlati (Delibera del 7 giugno 2016, rep. n. 99).

Il compenso lordo ente riconosciuto per un affidamento, se non specificato "gratuito", si definisce moltiplicando tale importo per il numero totale delle ore dell'insegnamento o comunque per il numero delle ore dell'insegnamento messe a bando come retribuite. Tale importo è comunque indicato nella prima colonna dei compensi accanto ad ogni insegnamento messo a bando.

Il docente è tenuto alla consegna del registro didattico ai fini della retribuzione dell'insegnamento.

Nel caso risultino assegnatari professori di I e II fascia dell'Università di Padova, l'insegnamento verrà retribuito solo nella misura in cui ecceda le 120 ore di compito didattico istituzionale svolte dal docente nell'anno accademico.

Inoltre, nel caso risultino assegnatari professori e ricercatori dell'Università di Padova, potrà essere retribuito solo il docente che si sia sottoposto alla valutazione della didattica (delibera del Senato Accademico dell'11 maggio 2009).

COMPENSO PER CONTRATTI DI DIRITTO PRIVATO

Entro i limiti previsti dal Decreto Interministeriale del 21 luglio 2011 n.313 e dalla delibera del Senato Accademico del 7 giugno 2016, rep. n. 99, il compenso per i contratti di insegnamento è stato definito con delibera del Consiglio di Dipartimento del 23 novembre 2016 nella misura di € 45/h lordo percipiente.

Il compenso lordo percipiente riconosciuto per ogni contratto di insegnamento ai sensi dell'art. 23 comma 2 della legge 240/2010 è indicato nella seconda colonna dei compensi accanto ad ogni insegnamento messo a bando.

Il docente è tenuto alla consegna del registro didattico ai fini della retribuzione dell'insegnamento.

ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO

In seguito all'attribuzione dell'incarico da parte del Consiglio di Dipartimento ai vincitori verrà data comunicazione a mezzo posta elettronica.

La stipula di contratti per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento non dà luogo di diritto all'accesso ai ruoli universitari.

L'Università si riserva di non conferire l'insegnamento non più necessario per mutate esigenze didattiche.

RISULTATI

I risultati del bando saranno pubblicati sul sito del Dipartimento dei Beni Culturali: <http://www.beniculturali.unipd.it>, con valore di notifica a tutti gli effetti, il giorno successivo al Consiglio di Dipartimento che delibererà l'assegnazione.

Padova, 29 novembre 2016

Il Direttore
prof. Jacopo Bonetto

